

SPECIALE
SOSTENIBILITÀ

OLTRE 30 ANNI DI ATTIVITÀ

Sanyleg è stata fondata nel 1993 da Alberto Ghelfi e dalla moglie Ida Bombana. L'innovazione è sempre stata alla base dell'attività aziendale.

SANYLEG⁺
FASHION FOR COMPRESSION

L'impresa - Leader nella produzione di calze medicali e sportive a compressione graduata, è presente in oltre 45 mercati esteri

Sanyleg, una storia di visione e resilienza che celebra il suo primo report di sostenibilità

Sanyleg, azienda leader nella produzione di calze medicali e sportive a compressione graduata, ha raggiunto un traguardo significativo presentando il suo primo report di sostenibilità. L'evento, tenutosi presso la sede aziendale a Goito, ha rappresentato molto più di una celebrazione. Per Alberto Ghelfi, fondatore di Sanyleg, è stato un momento di ritorno alle origini, un'occasione per celebrare i valori che hanno reso grande l'azienda: dedizione, innovazione e una visione imprenditoriale saldamente ancorata al made in Italy. La storia di Sanyleg è iniziata nel 1993, quando Alberto Ghelfi, insieme alla moglie Ida Bombana, scomparso prematuramente nel 2006, ha deciso di avviare un'attività basata su risorse proprie, senza investitori esterni. "Non avevo grandi risorse, ma la determinazione e la voglia di costruire qualcosa di unico ci hanno guidati", racconta Ghelfi. Da una piccola realtà, l'azienda si è trasformata in un punto di riferimento globale, mantenendo al centro della propria missione la qualità, l'innovazione e i valori autentici del made in Italy.

Con un tasso di esportazione del 90%, Sanyleg ha consolidato la propria presenza in oltre 45 mercati internazionali, distinguendosi per prodotti innovativi e di alta qualità. Nel 2010 l'azienda ha ampliato la produzione al settore sportivo, rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più diversificato. La capacità di adattarsi alle mutevoli richieste del mercato è stata uno dei principali punti di forza di Sanyleg, che ha saputo combinare tradizione e innovazione in un modello produttivo di successo. Oggi l'azienda rappresenta un esempio di resilienza, lungimiranza e costante evoluzione, caratteristiche che ne hanno garantito la crescita e il consolidamento come leader di settore.

La scelta di celebrare il primo report di sostenibilità a Villa Ghelfi non è stata casuale. Questa dimora rappresenta le radici della famiglia Ghelfi, un simbolo della visione imprenditoriale che ha guidato l'azienda fin dai suoi inizi. Durante la serata, Alberto Ghelfi ha ripercorso le tappe principali della storia aziendale, sottolineando l'importanza di valori come trasparenza, etica e responsabilità sociale. "Questo report non è solo una testimonianza dei risultati raggiunti, ma una promessa per il futuro. Continueremo a migliorare, sviluppando prodotti che rispettino i più alti standard di qualità e di sostenibilità", afferma Ghelfi.



Il primo report di sostenibilità di Sanyleg

clati e organici certificati Oeko-Tex. L'approccio sostenibile dell'azienda si riflette anche nell'attenzione alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione delle risorse, rendendo Sanyleg un modello virtuoso per l'intero settore. Queste iniziative testimoniano l'impegno di Sanyleg nel coniugare eccellenza produttiva e sostenibilità, rafforzando il ruolo dell'azienda come modello di imprenditoria responsabile. Ma l'attenzione di Sanyleg non si limita all'ambiente: la sostenibilità sociale è un altro pilastro fondamentale, con un focus su un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita dei dipendenti. "Il successo di Sanyleg passa attraverso le persone che credono profondamente nella nostra filosofia e lavorano con dedizione per portarla

avanti", dichiara Ghelfi. Nonostante le sfide economiche globali, il 2023 è stato un anno di successi per Sanyleg, con un aumento del fatturato del 17% rispetto all'anno precedente, per un totale di 10,89 milioni di euro, e un Ebitda del 28%. Questi numeri dimostrano la solidità del modello di business e la capacità dell'azienda di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato. Le previsioni per il 2024 sono altrettanto promettenti, con un fatturato stimato in crescita del 18% e un Ebitda previsto intorno al 30%. Oggi Sanyleg si posiziona come esempio di eccellenza italiana, con una produzione interamente made in Italy che combina tecnologie all'avanguardia e materiali di alta qualità. "La nostra evoluzione è stata possibile grazie



Una veduta esterna della sede di Sanyleg, a Castel Goffredo

a un team affiatato e alla capacità di innovare costantemente", spiega Ghelfi. L'azienda partecipa attivamente alle principali fiere internazionali, rafforzando la sua presenza sui mercati globali e mantenendo relazioni solide con partner commerciali. Grazie a una visione chiara e a un impegno costante, Sanyleg continua a rappresentare una realtà di successo nel panorama internazionale. Guardando al futuro, Sanyleg continuerà a lavorare per migliorare la qualità dei propri prodotti, espandersi in nuovi mercati e investire in sostenibilità. "Siamo pronti a cogliere le sfide che il mercato ci propone, con la consapevolezza che la chiave per il successo è continuare a evolversi senza mai perdere di vista i nostri valori", conclude Ghelfi.

Azienda agricola e country resort



Alcune delle eccellenze firmate Terre dei Ghelfi

Terre dei Ghelfi

Durante la serata protagonisti della tavola sono stati i prodotti di Terre dei Ghelfi, azienda agricola e country resort situata a Castagneto Carducci, in Toscana. Questa realtà è nata nel 2021 dalla visione imprenditoriale di Alberto Ghelfi, proprietario di Sanyleg. Il progetto Terre dei Ghelfi combina un'ospitalità di alto livello con la produzione di olio e vino di qualità premiati e già riconosciuti a livello internazionale. Come per Sanyleg, l'eccellenza, la qualità e la sostenibilità sono i pilastri su cui si basa la filosofia aziendale. "Sia Sanyleg che Terre dei Ghelfi sono il risultato di un impegno costante verso l'eccellenza, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente", ha dichiarato Ghelfi durante l'evento. L'azienda agricola si estende tra colline, vigneti e uliveti, immersa nella campagna toscana ai piedi della collina su cui sorge Castagneto Carducci e a due passi da Bolgheri. La vicinanza alla costa tirrenica e il particolare microclima influenzato dalla brezza marina donano caratteristiche uniche ai prodotti. I vigneti crescono su terreni ricchi di sedimenti marini che donano ai vini una complessità e una freschezza uniche, dando vita a etichette di pregio tra cui spicca il Bolgheri Rosso Doc. Gli uliveti, che ospitano alberi secolari, sono invece la fonte di un olio extravergine d'oliva biologico di straordinaria qualità. La sostenibilità è al centro di ogni attività di Terre dei Ghelfi, sia nel country resort che nell'azienda agricola. Quest'ultima adotta pratiche ecocompatibili che rispettano il ciclo naturale delle stagioni, dalla gestione delle risorse idriche all'uso di tecniche agricole biologiche, riducendo al minimo l'impatto ambientale. Anche il resort ispeziona questi principi, con una gestione orientata alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente. La serata ha rappresentato un'occasione perfetta per sottolineare l'armonia tra le due realtà create da Alberto Ghelfi: Sanyleg e Terre dei Ghelfi, sinonimo di eccellenza made in Italy. Due progetti che, sebbene diversi, condividono la stessa missione.



Villa Ghelfi di Goito, dove si è svolta la cena aziendale di Sanyleg

